

Mittente	Bevilacqua Giovan Domenico	Destinatario	Franco Nicolò
Data	29/4/1559	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Napoli	Luogo arrivo	Roma
Incipit	Signor mio osservandissimo: Io era entrato in un mar di strani pensieri non vedendo comparere		
Contenuto	Giovan Domenico Bevilacqua scrive a Nicolò Franco. Gli dice che era entrato "in un mar di strani pensieri", non vedendo apparire nessuna sua lettera di risposta. Tornato a casa il giorno prima, ha trovato la sua lettera, che lo ha rallegrato e rasserenato, assicurandogli che i travagli di Franco erano finiti. Conferma la sua affezione per lui e gli anticipa che Galeotto Pagano ha detto di volergli scrivere: sarà lui stesso a occuparsi di fargli avere la lettera. Gli manda un pettine di corno di bufala, come richiesto da Franco.		
Fonte	Città del Vaticano, BAV, Vaticano latino 5642, c. 558r		
Compilatore	Federica Condipodero		